



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO

Indicazioni precauzionali per tutti i frequentatori dei locali dello studio per la fase 2 COVID 19

Premesso che il DPCM 26 aprile 2020 all'art. 1 lettera ii) dispone che:

*“in ordine alle attività professionali si raccomanda che: a) sia attuato il massimo utilizzo di **modalità di lavoro agile** per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in **modalità a distanza**; b) siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva; c) siano assunti **protocolli di sicurezza anti-contagio** e, laddove non fosse possibile, rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale; d) siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali”*

Si propongono le seguenti indicazioni precauzionali di massima per i componenti dello studio:

1. Assicurarsi che tutti i componenti dello studio siano edotti sulle regole contenute nella normativa emergenziale, con particolare riferimento alle regole dettate per la quarantena e, in generale, per lo stato di salute di ciascuno.
2. In ogni stanza dovrà essere sempre rispettata un'adeguata distanza fisica tra le persone, anche attraverso modalità di turnazione di presenze.
3. Per l'accesso in studio va privilegiato, ove possibile, l'utilizzo di mezzi privati; nel caso di utilizzo di mezzi pubblici, si raccomanda di osservare i protocolli di sicurezza applicabili.
4. Non è consentito l'ingresso di addetti alla consegna (corrieri, fattorini), i quali dovranno lasciare le consegne fuori dalla porta dello studio oppure fare riferimento al custode dello stabile.
5. Si consiglia di non utilizzare gli ascensori e, se indispensabile, con una sola persona per volta.
6. In studio si entra muniti di mascherina e ci si lava subito le mani con detergenti specifici.
7. I guanti utilizzati all'esterno non devono essere utilizzati all'interno.
8. La mascherina può essere tolta soltanto quando si è da soli nella propria stanza. In tutti gli altri casi occorre indossarla. I locali vanno arieggiati il più possibile e comunque va attuata ogni più opportuna modalità che permetta il ricambio dell'aria.
9. L'uso dei locali comuni (fotocopiatrici, bagni, cucina) dovrà essere effettuato con il rispetto delle più opportune norme igienico-sanitarie.
10. Si invita a limitare al minor numero possibile l'organizzazione di riunioni fisiche (in studio o fuori studio).
11. Secondo le prescrizioni governative, in studio non si può accedere con febbre pari o superiore ai 37,5 gradi, nonché in caso di tosse, dolori articolari / muscolari anomali o comunque uniti a febbre o tosse, così come in presenza di congiuntivite o disturbi al gusto o all'olfatto. In ogni caso di dubbio non ci si potrà recare in studio e si consulterà il proprio medico curante.
12. Lo studio si riserva di adottare ulteriori misure, sia per i frequentatori abituali che per visitatori.
13. Le parti comuni e le stanze dei professionisti devono essere sottoposte ad adeguata pulizia quotidiana.